



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/14 DEL 11.08.2022

Oggetto: Contributi a enti autorizzati alle adozioni internazionali con sede nel territorio regionale. Assegnazione risorse finanziarie per l'annualità 2022.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che, al fine di favorire una maggiore vicinanza territoriale degli enti autorizzati alle adozioni internazionali alle coppie aspiranti all'adozione internazionale e alle coppie adottive, con la deliberazione della Giunta regionale n. 7/15 del 30.1.2009 sono stati erogati contributi per l'apertura di sedi operative in Sardegna.

L'Assessore evidenzia come sia fondamentale assicurare a tutte le coppie aspiranti all'adozione un contatto diretto con l'ente autorizzato, al fine di portare a termine l'iter adottivo evitando spostamenti in altra regione con conseguente aggravio degli oneri da sostenere. Oltre ai costi per le attività rese dall'ente in Italia e all'estero, le famiglie interessate devono sostenere i costi relativi al viaggio e al soggiorno per tutte le fasi dell'iter adottivo, tra le quali la partecipazione alle giornate di formazione, i colloqui per il conferimento dell'incarico e per la proposta di abbinamento.

L'Assessore ricorda che la Regione ha già provveduto all'erogazione dei contributi per garantire l'operatività delle sedi attive in Sardegna nelle adozioni internazionali, e fa presente che l'Allegato n. 3 alla nota integrativa del bilancio di previsione 2022-2024 (L.R. 9 marzo 2022, n. 4), ha autorizzato la spesa annua di euro 150.000 a favore degli enti autorizzati alle adozioni internazionali con sede operativa nel territorio regionale (missione 12 - programma 07 - titolo 1), in attuazione di quanto disposto dall'art. 9, comma 5, della L.R. n. 30/2020. L'Assessore propone di assegnare le risorse stanziato, in misura proporzionale alle proposte progettuali presentate e fino ad esaurimento del contributo annuale stanziato, fra gli enti autorizzati alle adozioni internazionali.

Il contributo sarà erogato a partire dall'annualità 2022, e per le successive annualità, nella misura del 100% delle somme ripartite tra gli enti beneficiari. Gli enti dovranno trasmettere alla Regione, entro il 30 giugno dell'anno successivo alle due annualità precedenti, un rendiconto sulle attività svolte, i risultati ottenuti e le eventuali economie (es. per l'annualità da erogare nel 2022 si fa riferimento al rendiconto dell'anno 2020). In caso di presenza di economie relative alle due annualità precedenti, si procederà all'erogazione dell'annualità in corso, e alla restituzione della somma non spesa riferita alle due annualità precedenti da parte dell'ente beneficiario.

Le proposte progettuali dovranno illustrare l'iter adottivo da svolgersi con il supporto dell'ente autorizzato e dettagliare le attività implementate con specifico riguardo al numero e qualificazione



del personale presso la sede operativa in Sardegna, alla presenza strutturata, costante e continuativa nel territorio regionale, alla accessibilità e adeguatezza della sede regionale, con i relativi costi dettagliati per singole voci di spesa.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

di destinare l'importo di euro 150.000, in misura proporzionale alle proposte progettuali presentate e fino ad esaurimento del contributo annuale stanziato, agli enti autorizzati alle adozioni internazionali, con sede operativa nel territorio regionale.

Il contributo sarà erogato a partire dall'annualità 2022, e per le successive annualità, nella misura del 100% delle somme ripartite tra gli enti beneficiari. Gli enti dovranno trasmettere alla Regione, entro il 30 giugno dell'anno successivo alle due annualità precedenti, un rendiconto sulle attività svolte, i risultati ottenuti e le eventuali economie (es. per l'annualità da erogare nel 2022 si fa riferimento al rendiconto dell'anno 2020). In caso di presenza di economie relative alle due annualità precedenti, si procederà all'erogazione dell'annualità in corso, e alla restituzione della somma non spesa riferita alle due annualità precedenti da parte dell'ente beneficiario.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda